



CONFERENZA DEGLI ENTI SOCI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Trento, 8 maggio 2014

Documentazione:

- bilancio 2013
- nota integrativa al bilancio 2013
- relazione del collegio sindacale sul bilancio 2013
- relazione sulla attività 2013
- piano industriale 2014

TRENTINO MOBILITÀ SPA

Sede in TRENTO - VIA BRENNERO , 98

Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223

Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

Società soggetta ad attività di controllo e coordinamento da parte del Comune di Trento

Bilancio al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	127.122	80.477
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	127.122	80.477
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	4.090.554	4.002.590
Ammortamenti	933.555	855.057
Totale immobilizzazioni materiali (II)	3.156.999	3.147.533
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.568	10.808
Totale crediti	1.568	10.808
Altre immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	11.568	20.808
Totale immobilizzazioni (B)	3.295.689	3.248.818

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I - Rimanenze*

Totale rimanenze (I)	762.284	926.874
----------------------	---------	---------

II - Crediti

Esigibili entro l'esercizio successivo	259.170	317.409
----------------------------------------	---------	---------

Esigibili oltre l'esercizio successivo	52.407	52.407
----------------------------------------	--------	--------

Totale crediti (II)	311.577	369.816
---------------------	---------	---------

III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	133.000	133.000
--------------------------------------------------------------------------	---------	---------

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV)	497.237	554.725
-----------------------------------	---------	---------

Totale attivo circolante (C)	1.704.098	1.984.415
-------------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (D)	24.584	24.544
------------------------------------	---------------	---------------

TOTALE ATTIVO	5.024.371	5.257.777
----------------------	------------------	------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
----------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	1.355.000	1.355.000
--------------	-----------	-----------

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	942.088
-------------------------------------------	---------	---------

III - Riserve di rivalutazione	0	0
--------------------------------	---	---

IV - Riserva legale	271.000	271.000
---------------------	---------	---------

V - Riserve statutarie	0	0
------------------------	---	---

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	133.000	133.000
------------------------------------------------	---------	---------

VII - Altre riserve, distintamente indicate

Riserva straordinaria o facoltativa	112.090	2.500
-------------------------------------	---------	-------

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
------------------------------------------------	---	---

Totale altre riserve (VII)	112.090	2.501
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	454.978	468.258
Utile (perdita) residua	454.978	468.258
Totale patrimonio netto (A)	3.268.156	3.171.847
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	120.000	120.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	175.323	186.214
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.334.312	1.650.786
Esigibili oltre l'esercizio successivo	28.576	26.907
Totale debiti (D)	1.362.888	1.677.693
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	98.004	102.023
TOTALE PASSIVO	5.024.371	5.257.777

CONTI D'ORDINE

	31/12/2013	31/12/2012
--	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012
--	-------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.814.905	3.744.248
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-143.434	-154.497
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-143.434	-154.497
5) Altri ricavi e proventi		

Contributi in conto esercizio	10.000	10.000
Altri	15.948	46.198
Totale altri ricavi e proventi (5)	25.948	56.198
Totale valore della produzione (A)	3.697.419	3.645.949
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.375	165.106
7) per servizi	381.708	455.183
8) per godimento di beni di terzi	1.830.944	1.716.053
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	342.643	362.735
b) oneri sociali	110.148	111.090
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.122	32.887
c) Trattamento di fine rapporto	27.175	29.574
d) Trattamento di quiescenza e simili	635	472
e) Altri costi	2.312	2.841
Totale costi per il personale (9)	482.913	506.712
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	111.196	94.222
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.555	17.917
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.497	76.305
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.144	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.040	3.858
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	112.236	98.080
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.156	-2.296
14) Oneri diversi di gestione	49.327	51.779
Totale costi della produzione (B)	3.021.659	2.990.617

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	675.760	655.332
-------------------------------------------------------------	----------------	----------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti

altri	652	6.213
-------	-----	-------

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	652	6.213
--------------------------------------------	-----	-------

Totale altri proventi finanziari (16)	652	6.213
---------------------------------------	-----	-------

17) interessi e altri oneri finanziari

altri	25	176
-------	----	-----

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	25	176
------------------------------------------------	----	-----

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	627	6.037
------------------------------------------------------------------	------------	--------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
------------------------------------------------------------------------------	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
------------------------------------------------	---	---

Altri	136	18.464
-------	-----	--------

Totale proventi (20)	138	18.464
----------------------	-----	--------

21) Oneri

Imposte relative ad esercizi precedenti	3.094	0
-----------------------------------------	-------	---

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	4
------------------------------------------------	---	---

Altri	462	40
-------	-----	----

Totale oneri (21)	3.556	44
-------------------	-------	----

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-3.418	18.420
-------------------------------------------------------	---------------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	672.969	679.789
-----------------------------------------------------	----------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	217.991	165.849
------------------	---------	---------

Imposte anticipate	0	-45.682
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	217.991	211.531

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	454.978	468.258
-------------------------------------------	----------------	----------------

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
CRISTIAN PEDOT

TRENTINO MOBILITÀ SPA

Sede in TRENTO - VIA BRENNERO, 98

Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223

Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei

successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura. Tra gli oneri pluriennali sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative al parcheggio “Finestra sull’Adige”, al parcheggio “Palazzo Onda” in concessione dal Comune di Trento e al parcheggio “Autosilo Buonconsiglio” gestito con contratto di affitto di azienda. Con riferimento ai Principi contabili dei Dottori Commercialisti (documento 24) l’ammortamento di tali oneri è stato effettuato in relazione al periodo residuo di locazione, tenuto conto che l’eventuale periodo di rinnovo non è dipendente dalla volontà del conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Vi precisiamo che al 31/12/2013 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite “rivalutazioni” monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell’art. 2426 del Codice civile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

– impianti: 30% - 14,29% – 12.50%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il criterio è invariato rispetto a quello applicato lo scorso esercizio e il valore coincide con il costo specifico.

Per quanto riguarda le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento si è adottato il criterio del costo specifico.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Attività finanziarie non immobilizzate – azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate ad essere rivendute a breve termine, sono state valutate al costo di acquisto che risulta congruo rispetto al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio di chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

La società non ha manifestato movimenti, attività e passività in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore delle immobilizzazioni di durata indeterminata.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si dichiara che le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 762.284 (€ 926.874 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Prodotti finiti cantiere Canossiane	905.718	762.284	-143.434
Prodotti finiti e merci	21.156	0	-21.156
Totali	926.874	762.284	-164.590

I valori si riferiscono per un valore di 762.284 al cantiere di Trento "Canossiane" per il quale è stato adottato, per la valutazione, il criterio del costo specifico. Il cantiere si è concluso nel corso del 2012, pur essendo le vendite già iniziate a conclusione dell'anno 2010. A conclusione dell'esercizio 2013 rimangono in capo alla società ancora n. 14 unità. Nel corso dell'esercizio sono state vendute 5 unità. Dal 2010 sino alla conclusione dell'esercizio 2012 risultano vendite complessivamente 78 unità.

Inoltre tra le rimanenze è iscritto il valore di magazzino per materiali di consumo e di riparazione

dei parcometri ammontante ad euro 13.053 cui è stato associato un fondo di svalutazione per obsolescenza materiali di pari importo.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 311.577 (€ 369.816 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	194.789	5.558	0	189.231
Verso Controllanti - esigibili entro l'es. succ.	13.573			13.573
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	14.422	0	0	14.422
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	37.985	0	0	37.985
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	59.483	3.117	0	56.366
Totali	320.252	8.675	0	311.577

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per 1.039,75 euro in linea con l'accantonamento fiscale ed utilizzato per Euro 379,50 per svalutazioni di piccoli crediti ritenuti inesigibili.

Inoltre rimane stanziato dal 2012 un fondo tassato di euro 3.117 per un credito verso professionista per il quale abbiamo avuto da legale la conferma della difficoltà di incasso.

Nei crediti verso controllanti sono ricompresi tutti i crediti verso il Comune di Trento, tenuto conto anche delle note di credito e fatture da emettere nei confronti di detto Ente controllante al 31/12/2013.

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	101.782	189.231	87.449
Crediti verso controllanti	31.160	13.573	-17.587
Crediti tributari	166.563	14.422	-152.141

Imposte anticipate	37.985	37.985	0
Crediti verso altri	32.326	56.366	24.040
Totali	369.816	311.577	-58.239

Informazioni in merito alle variazioni intervenute nella voce "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate".

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 133.000 (€ 133.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Azioni proprie	133.000	133.000	0
Totali	133.000	133.000	0

Nel corso dell'esercizio 2010 la società aveva provveduto ad acquistare mediante girata della Cassa Rurale di Trento 27.100 azioni proprie per un valore pari a 135.500 Euro con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della società. Nel corso del 2012 si è operata la vendita di 500 azioni del valore nominale di 1,00 € cadauna per un corrispettivo di 2.500,00 € al comune di Terlago, pari ad € 5 ciascuna. Tale valore corrisponde al costo di acquisto che la società aveva sostenuto nel 2010. Nel corso del 2013 non si sono avute movimentazioni sulle azioni proprie.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 497.237 (€ 554.725 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	545.807	488.415	-57.392
Denaro e valori in cassa	8.918	8.822	-96
Totali	554.725	497.237	-57.488

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate, e si omettono pertanto le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha esposto crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, e si omettono pertanto le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	189.231	0	0	189.231
Verso controllanti - Circolante	13.573			13.573
Crediti tributari - Circolante	0	14.422	0	14.422
Imposte anticipate - Circolante	0	37.985	0	37.985
Verso altri - Circolante	56.366	0	0	56.366
Totali	259.170	52.407	0	311.577

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono tutti di natura locale ed esigibili in Italia.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 24.584 (€ 24.544 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	205	1.651	1.446
Risconti attivi	24.339	22.933	-1.406
Totali	24.544	24.584	40

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, e si omettono pertanto le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.268.156 (€ 3.171.847 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
All'inizio dell'esercizio precedente	1.355.000	191.546	1.996.230	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0
- Altre destinazioni	0	0	-1.054.142	0	0
Altre variazioni:					
Riallocazione ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
Arrotondamenti	0	0	0	0	0
Allocazione a riserva legale	0	79.454	0	0	0
Allocazione a riserva straordinaria	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.355.000	271.000	942.088	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Allocazione a riserva straordinaria	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.355.000	271.000	942.088	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	135.500	845.635	0	777.456	5.301.367
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	0	0	0	-597.780	-597.780
- Altre destinazioni	0	-945.858	0	0	-2.000.000
Altre variazioni:					
Riallocazione ris.azioni proprie	-2.500	2.500	0	0	0
Arrotondamenti	0	2	0	0	2
Allocazione a riserva legale	0	0	0	-79.454	0
Allocazione a riserva straordinaria	0	100.222	0	-100.222	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	468.258	468.258
Alla chiusura dell'esercizio precedente	133.000	2.501	0	468.258	3.171.847
Destinazione del risultato dell'esercizio:					

- Attribuzione di dividendi	0	0	0	-358.668	-358.668
- Altre destinazioni	0	0	0	-109.590	-109.590
Altre variazioni:					
Allocazione a riserva straordinaria	0	109.589	0	0	109.589
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	454.978	454.978
Alla chiusura dell'esercizio corrente	133.000	112.090	0	454.978	3.268.156

La società, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2012, ha deliberato la destinazione dell'utile pari a 468.258,44 euro come segue:

- a dividendo: € 358.668,00, da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e quindi in ragione del dividendo di € 0,27 per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 giugno dell'anno corrente;
- a riserva straordinaria: € 109.590,44 pari alla parte rimanente dell'utile.

Si ricorda che la riserva per azioni proprie in portafoglio, pari a 133.000 €, già presente in sede di chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2010 per 135.500 €, è stata creata a seguito della delibera dell'assemblea ordinaria del 08/10/2009 con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della società.

Alla data del 31.12.2012 sono state cedute 500 azioni al valore di 2.500,00 € complessivi pertanto la riserva è stata liberata per pari importo che è stato accreditato alla riserva straordinaria. Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono avute movimentazione delle azioni.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B= copertura perdite,C=distri buibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	1.355.000			0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	942.088	A-B-C	942.088	0	1.054.142
Riserva Legale	271.000	B		0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	133.000			0	0
Altre Riserve	112.090	A-B-C	112.090	0	945.858
Totale	2.813.178		1.054.178		
di cui distribuibile			1.054.178		

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 120.000 (€ 120.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Altri	120.000	0	0
Totali	120.000	0	0

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Altri	0	120.000	0
Totali	0	120.000	0

Lo stanziamento del 2011 per rischio prodotti relativo alle vendite di fabbricati effettuate nel corso del 2010 e 2011 è rimasto invariato, essendo ritenuto congruo rispetto ai rischi potenziali, ed è pari a Euro 120.000.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 175.323 (€ 186.214 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	186.214	27.106,66	37.997,66

Totali	186.214	0	0
---------------	----------------	----------	----------

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	175.323	-10.891
Totali	0	175.323	-10.891

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.362.888 (€ 1.677.693 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Acconti e caparre	49.440	0	-49.440
Debiti verso fornitori	146.731	91.367	-55.364
Debiti verso controllanti	1.107.145	782.417	-324.728
Debiti tributari	21.783	84.813	63.030
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.051	26.493	-558
Altri debiti	325.543	377.798	52.255
Totali	1.677.693	1.362.888	-314.805

La voce debiti verso controllanti è riferita a debiti verso il Comune di Trento per le spettanze maturate al 31.12.2013.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Acconti (ricevuti) e caparre	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	91.367	0	0	91.367
Debiti verso controllanti	782.417			782.417
Debiti tributari	84.813	0	0	84.813

Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.493	0	0	26.493
Altri debiti	349.222	28.576	0	377.798
Totali	1.334.312	28.576	0	1.362.888

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	91.367	0	91.367
Debiti tributari	84.813	0	84.813
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.493	0	26.493
Altri debiti	1.160.215	0	1.160.215
Totali	1.362.888	0	1.362.888

Debiti - Ripartizione per area geografica

Tutti i debiti sono di natura locale nazionale.

Finanziamenti effettuati dai soci

La società non ha debiti per finanziamenti verso soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 98.004 (€ 102.023 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	55	382	327
Risconti passivi	101.968	97.622	-4.346
Totali	102.023	98.004	-4.019

Buona parte dei risconti passivi si riferiscono alla ripartizione per competenza degli abbonamenti ai vari parcheggi gestiti dalla società sottoscritti dagli utenti degli stessi. Infatti vi sono molti abbonamenti che hanno validità a “cavallo d’anno” con incasso anticipato rispetto alla durata. Il conto risconti passivi comprende inoltre la residua somma di Euro 10.029,96 relativa alla quota di contributi ricevuti nel 2013 e negli anni precedenti a fronte di investimenti effettuati da ripartire

sulla base del piano di ammortamento dei cespiti agevolati.

Informazioni sul Conto Economico

Disinquinamento fiscale

Le valutazioni sono sempre effettuate in ossequio ai criteri civilistici di redazione del bilancio.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	185.651	0	0	0
IRAP	32.340	0	0	0
Totali	217.991	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

	2011	2012	2013
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	270.417,65	3.116,69	0
Accantonamento 2012 al fondo svalutazione crediti tassato		3.116,69	0
fondo rischi cause in corso utilizzato nel 2012	150.417,65		
fondo rischi per garanzie prodotto esistente nel 2012	120.000,00	120.000,00	0
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	-	-	
Maggiori ammortamenti fiscali rispetto ad ammortamenti civilistici			
Saldo iniziale F.do imposte IRES differite	-	-	
Totale accantonamento differite IRES dell'esercizio			
Storno F.do imposte IRES su ammortamenti fiscali anticipati			
Totale utilizzo imposte differite IRES dell'esercizio	-	-	
Rettifica aliquota IRES accantonata ante 2008 (da 33% a 27,5%)			
Saldo finale F.do imposte differite IRES			
Saldo iniziale credito IRES anticipata	10.208,55	74.364,85	33.857,09
Imposta IRES anticipata su variazioni temporanee in aumento	74.364,85	857,09	0
Totale accantonamento imposte anticipate IRES dell'esercizio	74.364,85	857,09	0

Storno credito IRES anticipata su perdite fiscali esercizi precedenti			0
Storno credito IRES anticipata su fondo rischi cause in corso		-41.364,85	0
Totale utilizzo imposte anticipate IRES dell'esercizio	- 10.208,55	-41.364,85	0
Saldo finale credito imposte IRES anticipate	74.364,85	33.857,09	33.857,09
Saldo iniziale F.do imposte IRAP differite	-	-	
Totale accantonamento imposte differite IRAP dell'esercizio			
Rettifica aliquota accantonata ante 2008 (da 3,9% a 2,98%)			
Storno F.do imposte IRAP su ammortamenti fiscali anticipati			
Totale utilizzo imposte differite IRAP dell'esercizio	-	-	
Rettifica aliquota IRAP accantonata ante 2008 (da 4,25% a 3,9%)			
Saldo finale F.do imposte differite IRAP	-	-	
Saldo iniziale credito IRAP anticipata	-	9.302,37	4.128,00
Imposta IRAP anticipata su variazioni temporanee in aumento	9.302,37		
Totale accantonamento imposte anticipate IRAP dell'esercizio	9.302,37		
Storno credito IRAP anticipata su fondo rischi cause in corso		- 5.174,37	
Storno credito IRAP anticipata su perdite fiscali esercizi precedenti	-		
Totale utilizzo imposte anticipate IRAP dell'esercizio	-	- 5.174,37	
Saldo finale credito imposte IRAP anticipate	9.302,37	4.128,00	4.128,00

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono intervenute variazioni nei fondi imposte differite e anticipate. Sono state mantenute le imposte anticipate sulla svalutazione di un credito di dubbio realizzo per l'importo di Euro 3.116,69 e l'importo delle imposte relative all'accantonamento effettuato nei fondi rischi ed oneri per complessivi euro 120.000,00 a fronte di eventuali rischi sul prodotto immobiliare.

Le aliquote d'imposta applicate per il calcolo delle imposte anticipate sono:

- IRES 27,5%
- IRAP 3,44% (non variato rispetto all'anno precedente)

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato, nel corso dell'anno, contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di

Trento che detiene l'82,26% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio del 2012 approvato dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Comune di Trento QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			21.905.311,90
RISCOSSIONI	61.321.347,11	196.502.750,83	257.824.097,94
PAGAMENTI	81.714.364,73	179.129.812,77	260.844.177,50
FONDO DI CASSA AL 31.12.2012			18.885.232,34
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12			0
DIFFERENZA			18.885.232,34
RESIDUI ATTIVI	128.791.992,11	59.616.207,74	188.408.199,85
RESIDUI PASSIVI	98.550.126,93	74.958.972,26	173.509.099,19
	DIFFERENZA		14.899.100,66
	AVANZO		33.784.333,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- FONDI VINCOLATI		36.367,83
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		11.262.467,31
	- FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
	- FONDI NON VINCOLATI		22.485.497,86

Compensi alla società di revisione

Con l'assemblea dei soci di data 07 maggio 2013 che ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale incaricato anche della revisione legale della società, i compensi sono stati determinati nella seguente misura:

- Collegio sindacale: euro 11.500,00
- Revisione legale dei conti: euro 4.300,00

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 c.22bis del codice civile si specifica che nel corso dell'esercizio 2013 si sono realizzate operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Nella determinazione della soggettività si è tenuto conto in particolare che una parte è correlata a un'impresa se:

- direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari:
 - controlla l'impresa, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo
 - detiene una partecipazione nell'impresa tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - controlla congiuntamente l'impresa;
- la parte è una società collegata dell'impresa;
- la parte è una joint venture in cui l'impresa è una partecipante;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa o della sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- la parte è un'impresa controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di dirigenti o familiari degli stessi, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o
- la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'impresa, o di una qualsiasi altra impresa ad essa correlata.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.

Azioni proprie:

Come detto la società nel corso dell'anno 2010 ha effettuato un singolo acquisto di azioni proprie per il numero complessivo di 27.100 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna al corrispettivo complessivo di euro 135.500,00. Il motivo che ha spinto la società ad acquisire azioni proprie è quello di ampliare la base sociale, con l'ingresso di ulteriori enti pubblici territoriali al fine di allargare il territorio su cui poter fornire i servizi di mobilità offerti. Nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una sola vendita di 500 azioni del valore nominale di euro 1,00 per un corrispettivo

di 2.500,00 Euro al Comune di Terlago. Nel corso dell'esercizio 2013 non si è dato luogo ad alcuna movimentazione.

Misure di contenimento delle spese

Come previsto dal “Documento per il contenimento delle spese e per l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali controllate dal Comune di Trento”, in questo paragrafo si riferisce delle misure adottate, con riferimento a questi temi.

Spese per il personale

Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali, non ne sono previsti. Il Direttore ha contrattualmente la qualifica di quadro, con una retribuzione largamente inferiore alla soglia di € 155.000 indicata dal Documento.

Le spese per missioni sono limitatissime se non assenti.

Gli oneri per lavoro straordinario si sono ridotti da € 6.231,76 del 2012 a € 5.170,71 del 2013, nonostante una assenza per maternità (di una dipendente addetta alla amministrazione) gestita senza sostituzioni di personale, cosa che naturalmente ha comportato un incremento del lavoro straordinario, per il personale amministrativo.

Complessivamente, i costi a bilancio per il personale sono diminuiti da € 506.712 del 2012 a € 482.913 nel 2013. Alla riduzione ha contribuito anche il pensionamento di un dipendente, cui non hanno corrisposto nuove assunzioni.

Conferimento di incarichi di studio, consulenza, ricerca e collaborazione

Con cadenza semestrale, la società comunica al Comune di Trento eventuali incarichi affidati. Nel 2013, non si sono peraltro avuti affidamenti di questo tipo.

Spese di natura discrezionale

La società non ha sostenuto spese di questo tipo: non sono stati infatti organizzati convegni, mostre, manifestazioni, ecc. o edite pubblicazioni di qualsiasi tipo.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni, l'importo complessivo è diminuito da € 3.500 del 2012 a € 2.700.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2013 e di voler destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 454.978,37 come segue:

- **a dividendo:** € 358.668,00, da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e quindi in ragione del dividendo di € 0,27 per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 giugno dell'anno corrente;
- **a riserva straordinaria:** € 96.310,37, pari alla parte rimanente dell'utile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
CRISTIAN PEDOT

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Sede in TRENTO - via BRENNERO, 98
Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00
Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223
Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo legale dei conti

Signori Azionisti della Trentino Mobilità S.p.A.

Ricordiamo che al Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'assemblea dei Soci del 07 maggio 2013, compete, in base allo Statuto della Società, anche l'attività di Revisione Legale dei Conti. Quindi, il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

- A) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società Trentino Mobilità S.p.A. chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
- B) Il nostro esame è stato condotto secondo i principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 05 aprile 2013.
- C) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta ragionevolmente in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.
- D) La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis codice civile e quindi non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla società.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, e ciò ai sensi del comma 5 dell'art. 2381 C.C.. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Il bilancio evidenzia un utile netto di Euro 454.978 contro Euro 468.258 dello scorso esercizio. Il citato risultato di esercizio si riassume nei seguenti valori contrapposti a quelli dell'esercizio chiuso al 31/12/2012:

Stato Patrimoniale	2013	2012	Var. %
Attività			
Immobilizzazioni	3.295.689	3.248.818	1,44%
Rimanenze	762.284	926.874	-17,76%
Crediti a breve	259.170	317.409	-18,35%
Crediti a medio	52.407	52.407	0,00%
Attività finanziarie a breve	133.000	133.000	0,00%
Liquidità	497.237	554.725	-10,36%
Ratei e risconti attivi	24.584	24.544	0,16%
Totale attività	5.024.371	5.257.777	-4,44%
Passività			
Debiti a breve	1.334.312	1.650.786	-19,17%
Ratei e risconti passivi	98.004	102.023	-3,94%
Debiti a medio	28.576	26.907	6,20%
Fondi per rischi e oneri	120.000	120.000	0,00%
Fondo Trattamento Fine Rapporto	175.323	186.214	-5,85%
Patrimonio netto	3.268.156	3.171.847	3,04%
Di cui Utile di esercizio	454.978	468.258	-2,84%
Totale passività	5.024.371	5.257.777	-4,44%

Conto Economico	2013	2012	Var. %
Valore della produzione	3.697.419	3.645.949	1,41%
Costi della produzione	-3.021.659	-2.990.617	1,04%
Differenza	675.760	655.332	3,12%
Proventi e oneri finanziari	627	6.037	-89,61%
Proventi e oneri straordinari	-3.418	18.420	-118,56%
Imposte d'esercizio	-217.991	-211.531	3,05%
Risultato d'esercizio	454.978	468.258	-2,84%

Come si vede la situazione patrimoniale ed economica della società, rispetto allo scorso esercizio, non ha subito variazioni significative essendo stati i risultati delle varie gestioni molto simili rispetto al quanto avvenuto nel 2012.

A fronte dell'opera autorimessa "Canossiane", l'Organo Amministrativo ha ritenuto di non incrementare ulteriormente l'apposito fondo rischi e spese costituito nel corso degli esercizi precedenti per far fronte a possibili interventi sulla struttura che la società fosse eventualmente chiamata ad effettuare, in quanto ritenuto congruo rispetto ai rischi potenziali. Detto fondo ammonta a 120 mila euro.

I fondi per rischi e oneri in essere a conclusione dell'esercizio 2013 ammontano, quindi, a complessivi 120 mila Euro oltre a circa euro 3 mila per svalutazione di crediti di dubbia riscossione. A fronte di tali fondi sono iscritte imposte anticipate per circa 38 mila euro.

L'Organo Amministrativo ha ritenuto di iscrivere le imposte anticipate nella considerazione che i motivi a fronte dei quali sono stati stanziati detti fondi rischi troveranno una soluzione in tempi relativamente vicini e appare realisticamente prevedibile che la società continuerà a produrre anche nei prossimi esercizi imponibili fiscali tali da consentire il recupero di dette imposte anticipate.

Dal punto di vista finanziario non si rilevano particolari criticità anche a seguito della distribuzione di parte delle riserve di patrimonio avvenuta nel corso del 2012 e inizi 2013, ciò sia perché la

società può contare su costanti flussi di cassa positivi sia perché rimane aperta una linea di credito presso il sistema bancario al fine di consentire di far fronte, in caso di necessità, a momentanei fabbisogni di cassa.

Si dà atto che l'Organo di Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5 e 6, si dà notizia che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti valori per i quali è necessario il consenso del Collegio Sindacale.
11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Dall'attività di vigilanza in merito al rispetto delle misure di contenimento delle spese individuate nel "Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali" sottoscritto in data 20 settembre 2012 e esplicitate nel "Documento per il contenimento delle spese e l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali controllate dal Comune di Trento" approvato dalla Giunta comunale del comune di Trento in data 07 gennaio 2013, è emerso il rispetto da parte della società delle disposizioni relative al contenimento delle spese indicate in detti documenti e non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di esercizio.

Trento il 07 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

dott. Matteo Sammarco (firmato)

Il Sindaco Effettivo

dott.ssa Giulia Pegoretti (firmato)

Il Sindaco effettivo

dott. Alessandro Sforzellini (firmato)

TRENTINO MOBILITÀ SPA

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2013



SOMMARIO

1	PREMESSA	1
2	RISORSE UMANE	1
3	ATTIVITÀ	2
3.1	GESTIONE SOSTA SU STRADA	2
3.1.1	Trento.....	2
3.1.2	Levico Terme.....	2
3.1.3	Lavis	2
3.1.4	Pergine Valsugana	3
3.1.5	Terlago.....	3
3.2	GESTIONE PARCHEGGI DI STRUTTURA	3
3.2.1	Parceggio Autosilo Buonconsiglio - Trento	3
3.2.2	Parceggio Duomo - Trento	4
3.2.3	Parceggio Palazzo Onda - Trento	4
3.2.4	Area di rimessaggio autocaravan - Trento.....	4
3.2.5	Area di sosta autocaravan Zuffo - Trento	4
3.3	ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E PROGRAMMI DI SVILUPPO	5
3.3.1	Parceggio pertinenziale Canossiane - Trento.....	5
3.3.2	Servizio di prestito auto elettriche “Ecomobili”	5
3.3.3	Servizio di prestito gratuito di biciclette (bike sharing) “C’entro in bici”	5
3.3.4	Parceggio per biciclette Trento Stazione	6
3.3.5	Parceggio S. Chiara - Trento.....	6
3.3.6	Car sharing Trentino	6
3.4	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE.....	6
3.4.1	Presenza a manifestazioni.....	6
3.4.2	Sponsorizzazioni.....	6
3.5	ALTRO	6
3.5.1	Misure di contenimento delle spese.....	6

1 PREMESSA

La presente relazione di accompagnamento al Bilancio 2013 sintetizza l'attività svolta nell'anno trascorso e ricorda i punti di interesse e di sviluppo della società per l'anno presente e per l'attività futura. Tali punti sono trattati nel dettaglio nel Piano industriale 2014, al quale si rimanda per eventuali approfondimenti.

La società da un lato ha garantito la gestione dei parcheggi di superficie e di struttura, dall'altro ha svolto altre attività, connesse più in generale alla mobilità, affiancando in particolare il socio di maggioranza Comune di Trento.

Di seguito si riporta una analisi dettagliata di quanto svolto nel 2013, preceduta da una sintetica descrizione delle risorse umane con le quali Trentino Mobilità svolge i servizi ad essa affidati.

Per una piena comprensione degli argomenti trattati e dell'evoluzione delle attività nel tempo, si rinvia inoltre alle relazioni sulle attività degli anni precedenti.

2 RISORSE UMANE

Trentino Mobilità conta attualmente (aprile 2014) su di un organico stabile di 14 persone, così costituito:

- 1 Direttore, che si occupa di:
 - coordinamento delle attività degli Ausiliari per la gestione e il controllo della sosta;
 - rapporti con il Comune di Trento, con l'Automobile Club Trento e con gli altri Comuni azionisti, relativamente a tutte le attività della società;
 - organizzazione dei servizi gestiti dalla società: programmazione del personale, definizione di regolamenti, ecc.
 - attività di studio, quali la definizione di progetti e di iniziative nel settore della sosta (piani della sosta, progettazione di aree di parcheggio), del governo della mobilità (car-pooling, studi sulla mobilità delle persone e delle merci), la definizione di indagini e l'elaborazione dei dati sull'utilizzo delle aree di sosta in gestione;
 - attività connesse alla progettazione, realizzazione e vendita di parcheggi (rapporti con i progettisti, gestione gare di appalto, incarico di Responsabile del procedimento);
 - procedure di selezione di fornitori per le gestioni, con definizione dei relativi con-

tratti, secondo la normativa delle società pubbliche e in base a quanto previsto dal Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 adottato da Trentino Mobilità;

- gestione degli immobili (parcheggi) affidati alla società, per quanto riguarda: contratti per la manutenzione impianti, dispositivi di sicurezza, certificazioni, ecc.



- 2 impiegati amministrativi a presidio dello sportello, che garantiscono inoltre: i rapporti con il pubblico in generale e in particolare con gli utenti dei servizi della società (abbonamenti sosta, abbonamenti rimessaggio, C'entro in bici, car sharing, Ecomobili); il controllo dell'utilizzo dei servizi stessi; la gestione dei fornitori e delle procedure di acquisto; la raccolta dei dati di incasso; la gestione contabile di base, con emissione delle fatture di vendita; la gestione del personale, con esclusione dell'elaborazione paghe. Gli impiegati amministrativi supportano inoltre il Direttore in tutte le attività da lui seguite.
- 6 Ausiliari della sosta incaricati del controllo della sosta, relativamente alle tipologie loro assegnate dal decreto di nomina (dal 2011 solo la sosta a pagamento). Accanto al controllo, ad essi spetta l'incarico di "sorveglianza" delle zone a pagamento, e quindi in particolare di: segnaletica, presenza di cantieri o altre occupazioni, funzionalità dei parcometri, trasmissione di segnalazioni significative da parte degli utenti, nonché il controllo dell'utilizzo corretto delle biciclette pubbliche del servizio C'entro in bici.
- 5 Ausiliari della sosta incaricati della gestione, che assicurano il funzionamento di tutti gli impianti impiegati per le gestioni della società: parcometri, sistemi di controllo accessi dei parcheggi di struttura (che sono tre: Autosilo Buonconsiglio, Parcheggio Duomo, Parcheggio Palazzo Onda), segnaletica, biciclet-

te, auto elettriche, auto della società. Si occupano quindi, tra l'altro, del prelievo incassi dai parcometri e dai parcheggi di struttura, della manutenzione di base delle relative apparecchiature, del conteggio e conferimento delle monete, della apertura e del presidio dei parcheggi di struttura, del prestito delle Ecomobili.

Oltre a questo organico, la società si avvale eventualmente (non nel 2013) di Ausiliari della sosta stagionali (massimo 2) per particolari gestioni.

3 ATTIVITÀ

3.1 GESTIONE SOSTA SU STRADA

I Comuni che hanno affidato il servizio per l'anno 2013 sono i soci di Trentino Mobilità, tra i quali il Comune di Terlago, che lo è diventato nel 2012 acquisendo una quota di capitale dalla società, corrispondente a 500 azioni.

3.1.1 Trento

L'attività prevalente della società rimane sempre la gestione della sosta su strada nella città capoluogo, con il contestuale controllo della sosta irregolare nelle aree oggetto di concessione.

Il numero di posti auto su strada a pagamento è aumentato dal 1° luglio 2013, con l'estensione della regolamentazione della sosta al quartiere della Bolghera, per un totale di oltre 600 nuovi stalli. Attualmente, gli stalli sono quindi quelli della tabella seguenti, suddivisi nelle tre zone tariffarie.

zona	tariffa	stalli
– aree di 1a corona centrale	€ 1,00 / h	865
– aree di 2a corona centrale e periferiche	€ 0,80 / h	3165
– aree ospedaliere	€ 0,50 / h	238
totale		4268

Le violazioni accertate nell'anno sono state 7.727, rispetto alle 8.228 dell'anno precedente (–6,5%). Tale valore è significativamente inferiore a quello degli anni precedenti il 2012: si ricorda che ciò è dovuto alla cancellazione, a partire dal 14 novembre 2011, della possibilità per gli Ausiliari della sosta di sanzionare le soste irregolari diverse dal mancato pagamento della sosta (disco orario, disabili, bus, carico e scarico). Tutte le infrazioni ora contestate sono quindi relative alla sosta a pagamento.

Gli incassi della gestione sono stati pari ad € 2.383.906,15 + IVA (+3,9% rispetto al 2012), così suddivisi (importi IVA compresa):

– parcometri	€ 2.395.077,45	(82,8%)
– schede prepagate Europark	€ 469.347,41	(16,2%)
– sistema Telepark (credito consumato)	€ 18.068,35	(0,6%)
– biglietti cartacei (“grattini”)	€ 8.660,00	(0,3%)

In base alla convenzione di servizio vigente (14.11.2006), il canone complessivo versato al Comune di Trento è stato pari ad € 1.201.297,92 (+4,8% rispetto al 2012).

3.1.2 Levico Terme

La gestione della sosta a pagamento su strada a Levico è proseguita, in virtù del contratto di servizio valido fino al 2 agosto 2017, che prevede anche il controllo della sosta da parte degli Ausiliari di Trentino Mobilità. Gli stalli oggetto della gestione sono rimasti i medesimi: circa 80 per l'intero anno e circa 500 per il solo periodo estivo.

L'incasso annuo complessivo è stato di € 142.851,05 + IVA (+9,6% rispetto al 2012), così suddivisi (importi IVA compresa):

– parcometri	€ 156.810,65	(90,6%)
– biglietti cartacei per alberghi	€ 1.992,20	(1,2%)
– abbonamenti per residenti	€ 3.869,40	(2,2%)
– sistema Telepark (credito consumato)	€ 183,29	(0,1%)
– schede prepagate Europark	€ 10.147,80	(5,9%)

Le violazioni accertate dagli Ausiliari della Sosta sono state 326, stabili rispetto alle 329 dell'anno precedente.

Il canone versato al Comune, calcolato secondo quanto previsto dalla convenzione in vigore, ammonta ad € 77.883,49 (+13,8% rispetto al 2012).

3.1.3 Lavis

La gestione, senza controllo, della sosta su strada a pagamento a Lavis ha riguardato anche per il 2013 circa 50 stalli posti nel centro del paese, con un incasso totale di € 21.656,95 + IVA (–13,2% rispetto al 2012).

La rilevante diminuzione dei ricavi potrebbe essere imputata da un lato ad un minore utilizzo degli spazi di sosta, dall'altro a un maggiore tasso di evasione, connesso ad un diminuito controllo.

Poiché il controllo è affidato alla Polizia locale della Rotaliana, non si hanno informazioni sufficienti per indicare le precise motivazioni della riduzione degli incassi.

La quota per la gestione, versata per competenza al Comune di Lavis, calcolata secondo convenzione nel 75% della differenza tra incasso e spese di gestione, è stata di € 10.436,07 (-19,2% rispetto al 2012).

3.1.4 Pergine Valsugana

La gestione, senza controllo, nel comune di Pergine Valsugana, assicurata in base al contratto di servizio in vigore fino al 2 ottobre 2017, ha visto un incasso annuale di € 201.486,70 + IVA (+25,3% rispetto al 2012), così suddivisi (importi IVA compresa):

- parcometri	€ 194.913,65	(79,8%)
- biglietti cartacei ("grattini")	0	(0,0%)
- permessi di sosta per residenti	€ 8.060,00	(3,3%)
- permessi di sosta per non residenti	€ 9.035,00	(3,7%)
- schede prepagate Europark	€ 32.235,07	(13,2%)

Il canone corrisposto al Comune è ammontato a € 154.457,81 (+43,6% rispetto al 2012).

Il significativo aumento dei ricavi – e del canone versato – è dovuto agli incrementi tariffari e all'allargamento delle aree a pagamento, operativi dai primi mesi 2013.

3.1.5 Terlago

In virtù del contratto triennale (2011-12-13) stipulato con il Comune di Terlago, Trentino Mobilità ha curato la gestione della sosta a pagamento presso i laghi di Lamar, nel periodo estivo, dal 1° giugno al 31 agosto.

La gestione ha portato un incasso di € 15.397,60 + IVA (-14,0% rispetto all'anno precedente), mentre il canone versato al Comune (stabilito nel 75% dell'utile di gestione) è stato di 10.212,01 (-14,8% rispetto al 2012).

3.2 GESTIONE PARCHEGGI DI STRUTTURA

Nel 2013 la società ha mantenuto la gestione delle strutture acquisite negli anni precedenti, ultima delle quali il parcheggio multipiano Autosilo Buonconsiglio in via Petrarca a Trento, la cui gestione è iniziata con agosto 2011, con l'affitto del corrispondente ramo d'azienda di Terfin srl.

Le altre strutture gestite sono di proprietà del Comune di Trento: si tratta del parcheggio Duomo in piazza Mosna (condominio Finestra sull'Adige) e di quello di Palazzo Onda (via Zambra a Trento nord), dell'area di rimessaggio autocaravan in via Ragazzi del '99 a Trento sud e dell'area di sosta autocaravan presso il parcheggio Zuffo.

Tutte le gestioni di strutture effettuate per conto del socio di maggioranza sono regolate dalla convenzione del 14.11.2006 (art. 5 e Allegato B), che, come condizioni economiche, prevede che Trentino Mobilità riconosca *al Comune di Trento il 75% della somma risultante dalla differenza tra il totale degli incassi e le spese di gestione ordinarie e straordinarie di ogni parcheggio*, accollandosi l'eventuale onere di una gestione deficitaria.

Nel seguito si esaminano singolarmente le singole gestioni. I dati di spese e ricavi sono dati di cassa e non di competenza (salvo che per i ricavi dell'Autosilo, per i quali la differenza può essere rilevante), pertanto differiscono leggermente da quelli a bilancio.

3.2.1 Parcheggio Autosilo Buonconsiglio - Trento

Nel 2013, all'interno del percorso per il perseguimento degli obiettivi generali di decongestionamento della sosta su strada, sono stati attivati gli abbonamenti per residenti, alternativi al permesso per la sosta su strada. Nei primi mesi il riscontro è stato abbastanza limitato, da un lato per la facoltatività della scelta, dall'altro perché diversi residenti aspettano la scadenza del permesso su strada per attivare l'abbonamento al parcheggio: gli abbonamenti attivati tra settembre e la fine dell'anno sono stati quindi solo 9, saliti però a 35 ad aprile 2014, di cui 32 validi sulle 24 ore e 3 notturni/fine settimana.

Di questi 35 abbonamenti, 20 hanno effettivamente sostituito permessi di sosta su strada, mentre 15 appartengono a residenti che in precedenza sistemavano la propria autovettura in spazi privati e la tariffa conveniente ha convinto a scegliere l'Autosilo.

Le nuove tariffe adottate alla fine del 2012, sempre con l'obiettivo di ridurre il numero di veicoli in sosta su strada (oltre che di aumentare la percezione di sicurezza all'interno della struttura) con una significativa riduzione della tariffa notturna e di quella festiva, hanno progressivamente evidenziato i loro effetti, con incrementi di occupazione in questi orari che hanno superato il 30% in fascia serale e anche il 50% nei festivi.

Per il miglioramento della fruibilità della struttura, nel 2013 sono stati effettuati investimenti per

circa € 85.000, di cui oltre 60.000 per l'installazione di corpi illuminanti a LED, che garantiscono un significativo risparmio energetico.

Dal punto di vista gestionale, dal 1° gennaio 2013 il presidio del parcheggio è affidato interamente al personale dipendente di Trentino Mobilità, con la creazione di un gruppo apposito. Ciò consente un più diretto controllo della gestione, oltre che un risparmio di costi.

Per quanto riguarda i risultati della gestione nel 2013, i ricavi totali sono stati di € 513.653,54 + IVA, con una riduzione rispetto al 2012 del 2,7%.

Il canone di affitto versato alla proprietà, aggiornato dal mese di agosto in base all'indice dei prezzi al consumo, è ammontato a € 279.761,85 (+2,3%). Le ulteriori spese di gestione, comprensive della quota di costo del personale della società impegnato presso la struttura, sono valutate in € 206.280,45. Per esse, si è riusciti a ridurre il totale, rispetto al 2012, del 3% circa.

Considerando, oltre a questi oneri, la quota di ammortamento degli investimenti, il margine di gestione rimane positivo, ma solo per circa € 10.000.

3.2.2 Parcheggio Duomo - Trento

L'incasso complessivo di questa struttura è stato nel 2013 pari a € 99.720,04 + IVA (-3,4% rispetto al 2012), di cui:

- soste e abbonamenti	€ 97.220,04	(97,6%)
- sponsorizz. biglietti	€ 2.500,00	(2,4%)

Il margine della gestione del parcheggio (comprensiva degli oneri connessi al prestito delle auto elettriche "Ecomobili", vedi successivo punto 3.3.1) è risultato negativo per circa € 4.000: al Comune di Trento, ai sensi della convenzione, non è stato quindi corrisposto alcun canone.

3.2.3 Parcheggio Palazzo Onda - Trento

L'introito 2013 derivante dalla gestione di Palazzo Onda è stato pari a € 21.359,36 + IVA, (-2,3% rispetto al 2012), così suddivisi:

- soste occasionali	€ 4.951,67	(23,1%)
- abbonamenti	€ 9.899,14	(46,2%)
- locaz. spazi magazzino	€ 6.559,59	(30,6%)

Le spese di gestione ammontano invece a € 31.414,13 + IVA: anche per il 2013 non è stato pertanto corrisposto alcun canone di concessione al Comune di Trento.

3.2.4 Area di rimessaggio autocaravan - Trento

Anche per il 2013 l'area è rimasta occupata praticamente per intero (206 posti), con un modesto ricambio dei clienti, dovuto a trasferimenti di residenza - il rimessaggio è infatti riservato a residente nel comune di Trento - oppure a diverse scelte di rimessaggio.

L'incasso annuale è rimasto quindi sostanzialmente invariato, attestandosi a € 72.066,04 + IVA (+2,8% sul 2012).

Il margine di gestione è stato pari a € 51.661,91, con un canone corrisposto al Comune di Trento di € 38.746,44 (-0,9%).

3.2.5 Area di sosta autocaravan Zuffo - Trento

Trentino Mobilità ha proseguito la gestione, avviata nel 2009, dell'area di sosta breve (max 48 ore), comprensiva di servizio di carico e scarico acque.

L'incasso della gestione è stato di € 5.087,85 + IVA (in diminuzione del 31,8% rispetto al 2012). Poiché è stato completato l'ammortamento del sistema controllo accessi, gli oneri della gestione sono diminuiti sostanzialmente, è stato corrisposto al Comune un canone di concessione pari a € 1.116,36.

La diminuzione dei ricavi, che fa seguito a quella degli anni precedenti, è verosimilmente attribuibile, oltre ad un periodo nel quale il controllo accessi è stato disattivato per un guasto, alle ricorrenti criticità nella gestione dell'area, già evidenziate al Comune di Trento, che consistono nella estrema difficoltà di ottenere - da parte delle Forze dell'ordine - il rispetto delle regole di utilizzo dell'area, in particolare quelle sulla durata della sosta e sul divieto di utilizzare mezzi diversi dagli autocaravan. Di fatto ciò comporta la frequente trasformazione dell'area in un campeggio abusivo, con la presenza di generatori di corrente elettrica, bombole di gas, tavoli con sedie, stenditoi, ecc. e in generale di condizioni igieniche precarie.

Questa situazione scoraggia l'utilizzo dell'area, sia per lo scarico delle acque reflue, sia per la sosta giornaliera.

La proposta che la società ha reiterato al Comune di Trento consiste nel ridurre le dimensioni dell'area, eliminando la possibilità di sosta giornaliera e mantenendo solamente la possibilità di scarico dei reflui.

3.3 ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E PROGRAMMI DI SVILUPPO

3.3.1 Parcheggio pertinenziale Canossiane - Trento

I posti auto realizzati da Trentino Mobilità in questa struttura, completata all'inizio del 2011, rimangono in vendita.

Il numero complessivo di porzioni materiali (box o posti auto) cedute è pari a 78, rispetto alle 92 realizzate. Le ultime vendite risalgono all'aprile 2013.

Il ricavo complessivo di queste vendite ammonta ad € 3.021.600, mentre il prezzo di listino delle 14 porzioni ancora da vendere è in totale di € 989.700. Si tratta di 4 box singoli, 9 box doppi e un box triplo.

Per il 2014 la società ha deciso di proporre anche in affitto le proprietà invendute.

3.3.2 Servizio di prestito auto elettriche "Ecomobili"

Trentino Mobilità ha proseguito il servizio di prestito gratuito di auto elettriche, messe a disposizione dal Comune di Trento, avviato nel 2006 presso il parcheggio Duomo.

Il numero di prestiti del 2013 è stato di circa 1.000, molto simile a quello degli ultimi anni, corrispondente a circa 5 prestiti al giorno, a fronte dei 10 veicoli nominalmente disponibili: 4 pickup 2 posti e 6 vetturine 4 posti. Anche in presenza di una maggiore domanda, non è generalmente possibile soddisfare più richieste, da un lato per l'impossibilità di ricaricare le batterie durante il giorno (come misura di prevenzione antincendio all'interno del parcheggio), dall'altro per l'elevata incidenza del fermo veicoli per manutenzione, dovuta alla loro vetustà.

Come previsto dal regolamento del servizio, le Ecomobili vengono anche fornite, per l'intera durata delle manifestazioni, agli organizzatori di eventi particolari, i principali dei quali sono stati il Filmfestival della montagna e il Festival dell'Economia.

Gli oneri complessivi di gestione di questo servizio, considerando, oltre a quelli sostenuti da Trentino Mobilità, quelli per gli interventi meccanici e i ricambi a carico del Comune di Trento (su informazioni raccolte dal Servizio Gestione Strade e Parchi che se ne occupa), ammontano a 40.000-50.000 euro annui. Ciò significa che ogni utilizzo ha un costo dell'ordine dei 40 euro, senza contare l'ammortamento dei veicoli.

In considerazione dell'età dei veicoli in prestito (che risalgono al 2006), elevata tenendo conto che non si tratta di veri autoveicoli ma di mezzi particolari, rimane opportuno – come proposto

nella relazione dello scorso anno – valutarne la dismissione, anche per motivi di sicurezza.

Si sollecita quindi il Comune di Trento a considerare la riorganizzazione del servizio, eventualmente integrandolo con l'esistente servizio di car sharing.

3.3.3 Servizio di prestito gratuito di biciclette (bike sharing) "C'entro in bici"

Il servizio, attivo dal 2003, è rimasto immutato rispetto agli anni precedenti, a meno di una progressiva riduzione nel numero di mezzi effettivamente disponibili. L'usura dei mezzi, unitamente a furti e atti vandalici, ha comportato infatti la necessità di dismettere nel tempo un numero significativo di biciclette.

In definitiva, sono attualmente presenti, e utilizzabili da parte degli iscritti al servizio, meno di 60 biciclette, rispetto alle 88 nominali. La dotazione sarà comunque reintegrata a breve (vedi più sotto).

L'utilizzo delle biciclette risulta mediamente elevato, con punte nei mesi primaverili e tardo estivi, nei quali è molto frequente l'utilizzo di tutti i mezzi disponibili. Dati puntuali non sono disponibili, per l'assenza di qualsiasi dispositivo di "tracciamento" dei prelievi e consegne delle biciclette.

Gli utenti iscritti (in possesso cioè della chiave che permette il prelievo delle biciclette) hanno raggiunto, alla fine dell'anno, la quota di 850 circa, con 100 chiavi distribuite nel 2013, cui hanno fatto riscontro 58 restituzioni.

Sono ora perciò in circolazione circa 14-15 chiavi per ogni bicicletta disponibile.

Per quanto riguarda costi e ricavi del servizio, i primi sono valutati in € 18.408,66 + IVA (comprendenti manutenzione, ricambi, controllo della correttezza degli utilizzi, sportello e attività amministrativa); i ricavi invece sono stati pari a € 10.272: 10.000 di contributo comunale e il resto quale provento delle sanzioni per scorretto utilizzo del servizio.

Nel 2014 verrà attivato, nei comuni di Trento, Rovereto e Pergine Valsugana, il bike sharing elettrico, promosso e finanziato dalla Provincia.

Anche successivamente alla attuazione del progetto, Comune di Trento e società hanno concordato di mantenere in funzione il servizio C'entro in bici, trasferendo però le rastrelliere presso i principali parcheggi di attestamento e le stazioni ferroviaria e autocorriere. Poiché le biciclette in uso risalgono al 2007, il Comune di Trento ha concesso nel 2013 un contributo di € 20.000 a copertura dei costi di sostituzione delle

biciclette non più utilizzabili e di integrazione dei mezzi mancanti.

3.3.4 Parcheggio per biciclette Trento Stazione

È proseguita la gestione della struttura per il parcheggio di biciclette private, per l'interscambio bici - treno o bici - bus, aperta dal 2009.

Non si sono avute rilevanti variazioni rispetto agli anni precedenti. È stato cioè necessario rilasciare un numero molto ridotto di tessere, perché la maggioranza degli utenti accede direttamente, in quanto già in possesso della tessera provinciale per il trasporto pubblico (MITT).

L'occupazione del parcheggio è in genere elevata, ma non si raggiunge la saturazione degli spazi disponibili.

Questa gestione ha avuto un ricavo nullo, con un costo di gestione di € 1.835,13 euro. Non è stato quindi versato alcun canone al Comune di Trento.

3.3.5 Parcheggio S. Chiara - Trento

Il progetto di questo intervento neanche nel 2013 ha ottenuto la concessione edilizia.

Gli uffici comunali stanno ancora predisponendo la convenzione con Trentino Mobilità che regolerà la cessione da parte di quest'ultima, quale onere di urbanizzazione, del terreno occupato da marciapiede e pista ciclabile.

A questo proposito, dopo alcune riunioni chiarificatrici, la società ha fornito idonea cartografia per individuare le porzioni di terreno oggetto di cessione.

In parallelo, la società ha effettuato, negli ultimi mesi del 2013, alcune valutazioni sulla permanenza dell'opportunità di questo investimento, in considerazione della introduzione della sosta a pagamento nel quartiere della Bolghera, nonché dell'approssimarsi del trasferimento dell'ospedale cittadino nella nuova sede, fattori che si riteneva potessero diminuire la domanda di sosta nell'area, rendendo critiche le previsioni economiche riguardanti questo investimento.

In base a tali valutazioni, si è infine stabilito di confermare quest'investimento, cercando tuttavia di limitarne l'impatto economico, riducendo per quanto possibile i costi di costruzione.

In definitiva, si attende quindi la definizione della convenzione da parte del Comune di Trento, dopodiché sarà possibile il rilascio della concessione edilizia e l'appalto dei lavori da parte della società.

3.3.6 Car sharing Trentino

Anche per il 2013 Trentino Mobilità ha fornito alla cooperativa Car sharing Trentino, di cui la società è socia, il servizio di sportello, amministrazione e direzione operativa, a fronte di un compenso forfetario annuo di euro 6.000 + IVA.

Nel dettaglio, le attività svolte sono: messa a disposizione della sede operativa della cooperativa, con personale servizio di sportello al pubblico; servizio di amministrazione, con fatturazione degli abbonamenti e degli utilizzi del servizio; servizio di direzione operativa, consistente nel dare attuazione agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione della cooperativa.

L'importo è stato ridotto rispetto agli anni scorsi, a seguito della assunzione di una dipendente da parte della cooperativa. Ciò ha consentito di ridurre il carico di lavoro del personale di Trentino Mobilità.

3.4 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

3.4.1 Presenza a manifestazioni

Anche nel 2013, come nell'anno precedente, la società non ha partecipato ad alcuna manifestazione, quali fiere, giornate al pubblico, ecc.

3.4.2 Sponsorizzazioni

Come prescritto dal Modello organizzativo adottato dalla società nel corso del 2010, si dà conto delle sponsorizzazioni concesse dalla società durante l'anno.

Esse sono andate a beneficio di:

- Servizi Organizzativi ed Immagine Città di Trento, per l'organizzazione delle Feste Vigiliane nel mese di giugno, con una somma di € 2.700.

3.5 ALTRO

3.5.1 Misure di contenimento delle spese

Come previsto dal "Documento per il contenimento delle spese e per l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali controllate dal Comune di Trento", in questo paragrafo si riferisce delle misure adottate, con riferimento a questi temi.

Spese per il personale

Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali, non ne sono previsti. Il Direttore ha contrattualmente la qualifica di quadro, con una retribuzione largamente inferiore alla soglia di € 155.000 indicata dal Documento.

Le spese per missioni sono limitatissime se non assenti.

Gli oneri per lavoro straordinario si sono ridotti da € 6.231,76 del 2012 a € 5.170,71 del 2013, nonostante una assenza per maternità (di una dipendente addetta alla amministrazione) gestita senza sostituzioni di personale, cosa che naturalmente ha comportato un incremento del lavoro straordinario, per il personale amministrativo.

Complessivamente, i costi a bilancio per il personale sono diminuiti da € 506.712 del 2012 a € 482.913 nel 2013. Alla riduzione ha contribuito anche il pensionamento di un dipendente, cui non hanno corrisposto nuove assunzioni.

Conferimento di incarichi di studio, consulenza, ricerca e collaborazione

Con cadenza semestrale, la società comunica al Comune di Trento eventuali incarichi affidati. Nel 2013, non si sono peraltro avuti affidamenti di questo tipo.

Spese di natura discrezionale

La società non ha sostenuto spese di questo tipo: non sono stati infatti organizzati convegni, mostre, manifestazioni, ecc. o edite pubblicazioni di qualsiasi tipo.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni (vedi il precedente punto 3.4.2), l'importo complessivo è diminuito da € 3.500 del 2012 a € 2.700.